

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)
a.a. 2020-21

Denominazione del Corso di Studio: Letteratura italiana, Filologia moderna e Linguistica
Classe: LM14-LM39 [interclasse]
Dipartimento riferimento: Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte

Il giorno 24/09/2020 alle ore 17.00, in via telematica, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2020-2021 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: Prof. Roberto Rea (Coordinatore e Referente Assicurazione della Qualità)
- Per le organizzazioni rappresentative: Dott. Stefano Rea (Capo dipartimento Comunicazione presso l'ONG "Un ponte per").

La discussione ha preso in esame:

- la denominazione del CdS
- gli obiettivi formativi del CdS
- le figure professionali e gli sbocchi previsti
- risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

La denominazione del corso comunica in modo abbastanza chiaro ed efficace le finalità del CdS.

Il Corso si propone una serie di obiettivi utili a formare laureati magistrali che posseggono un approfondito e articolato complesso di conoscenze umanistiche, in particolare in ambito letterario, filologico e linguistico. Il Dott. Stefano Rea concorda sul fatto che tali saperi e competenze conferiscano al laureato un'apprezzabile capacità di interpretare e organizzare le informazioni, di risolvere problemi e di sviluppare un approccio operativo in diversi ambiti professionali, inclusi quelli relativi all'organizzazione e alla comunicazione della conoscenza.

Le figure professionali che il corso intende formare rispondono alle esigenze degli ambiti rappresentati. Come per tutti gli ambiti professionali, ci sono specifiche competenze che si possono apprendere solo sul luogo di lavoro.

Il Dott. Stefano Rea ritiene che l'acquisizione di una formazione umanistica solida e profonda, che, integri conoscenze e competenze di ambiti eterogenei, offra al laureato la possibilità di intraprendere diverse carriere lavorative. Pensa tuttavia che il percorso formativo dovrebbe accrescere le possibilità di fare esperienze internazionali, incentivando la partecipazione al progetto Erasmus o a tirocini in strutture o istituzioni internazionali.

L'incontro si chiude alle h. 18.00.

Il Coordinatore

